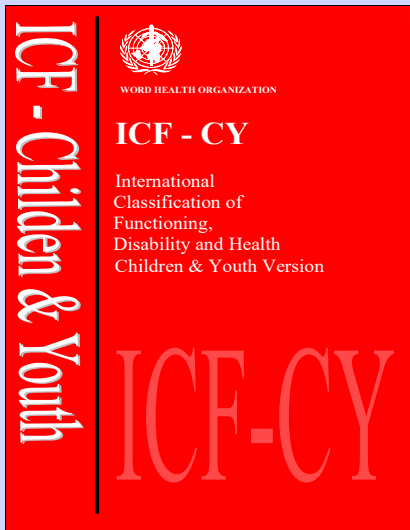


LA CLASSIFICAZIONE ICF LA CONTINUITA' EDUCATIVA



TREVISO 9 novembre 2018

Monica Pradal - pedagoga



ICF - CY

Viene riconosciuto come modello teorico di riferimento e linguaggio comune per favorire:

- ▶ la condivisione degli obiettivi
- ▶ la coesione
- ▶ la partecipazione alla vita quotidiana
- ▶ l'inclusione scolastica e sociale



GLI STRUMENTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE



PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

- ◉ Viene redatto successivamente alla Diagnosi Funzionale
- ◉ Raccoglie la sintesi conoscitiva dell'alunno in relazione alle osservazioni effettuate nei diversi contesti: famiglia, scuola (**performance**), servizi socio-sanitari (**capacità**).
- ◉ Ha lo scopo di integrare le informazioni già acquisite e indicare il prevedibile livello di sviluppo e di definire gli obiettivi su cui basare gli interventi riabilitativi, educativi e didattici.

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Contiene:

- ☒ La descrizione funzionale dell'alunno in relazione alla sue abilità e difficoltà nelle diverse aree e nei diversi contesti di vita
- ☒ Le categorie di ciascun area che possono essere oggetto di sviluppo
- ☒ Gli obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO

Attività e partecipazione

Prima parte					Seconda parte	
Categorie	Descrizione dell'alunno			Funzio-namento		Obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita
 COMPILATA DAGLI INSEGNANTI	SERVIZI socio-sanitari	Scuola	Famiglia	Positivo	Problematico	
	1) AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO					
a) Apprendimento di base						
.....						
d130 copiare						
.....						
d131 imparare attraverso azioni con oggetti						
d1313 imparare attraverso il gioco simbolico						
.....						
d135 ripetere						
.....						
d140 imparare a leggere						
d1400 Acquisire le abilità di riconoscimento di simboli, quali figure, icone, caratteri, lettere dell'alfabeto e parole						
.....						
d1401 Acquisire le abilità di pronuncia di parole scritte						
.....						
d1402 Acquisire le abilità di comprensione di parole e di frasi scritte						
.....						
d145 imparare a scrivere						
d1450 Apprendere le abilità di uso degli strumenti di scrittura						
.....						
d1451 Apprendere le abilità di scrittura di simboli, di caratteri e dell'alfabeto						
d1452 Apprendere le abilità di scrittura di parole e di frasi						
.....						
d150 imparare a calcolare						
d1500 Acquisire le abilità di riconoscimento di numeri, simboli e dei segni aritmetici						
d1501 Acquisire abilità di alfabetismo numerico come contare o ordinare						
d1502 Acquisire abilità nell'uso delle operazioni elementari						

NELL'INCONTRO ANNUALE

CAPACITA'

PERFORMANCE

**DOVE VIENE DESCRITTA LA
PERFORMANCE?**

**NELL'AMBIENTE
SCOLASTICO**

attraverso la componente di
ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE

DOVE?



ATTIVITA'

La capacità di eseguire compiti e azioni:
comunicare – parlare - giocare - scrivere –
leggere – calcolare – colorare –fare attenzione –
prendersi cura di sé – mangiare -
relazionare con gli altri - camminare



PARTECIPAZIONE

Svolgere le attività all'interno dell'ambiente socio-sanitario

Comunicare con un pc, con il linguaggio dei segni, con le immagini e i gesti
Giocare con lo specialista nel suo ufficio
Calcolare con le dita, con oggetti, con calcolatrice, con software dedicati

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE Capitoli

- 1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze**
- 2 Compiti e richieste generali**
- 3 Comunicazione**
- 4 Mobilità**
- 5 Cura della propria persona**
- 6 Vita domestica**
- 7 Interazioni interpersonali**
- 8 Aree di vita principali**
- 9 Vita sociale, civile e di comunità**

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE



PERFORMANCE E CAPACITA'

Performance

Descrive ciò che una persona fa nel suo ambiente reale e attuale

Capacità

Descrive il più alto livello probabile di funzionamento che una persona può raggiungere in un dato momento

PERFORMANCE E CAPACITÀ'

PERFORMANCE	CAPACITÀ
<i>Risultato reale dei fattori ambientali sul funzionamento</i>	<i>Caratteristica intrinseca della persona</i>
<i>Ciò che una persona fa</i>	<i>Ciò che una persona può fare</i>
<i>Dipendente dall'ambiente</i>	<i>Non dipendente dall'ambiente</i>

PERFORMANCE E CAPACITA'

<i>Misurare la</i> PERFORMANCE	<i>Misurare la</i> CAPACITÀ
Descrivere e misurare il livello di performance di una persona nel suo ambiente reale , nel quale vive (casa, scuola, lavoro, comunità..)	Creare un ambiente standardizzato (né facilitante, né ostacolante) e misurare il funzionamento della persona in quel contesto

PERFORMANCE

Descrive il livello di funzionamento di una persona, prendendo pienamente in considerazione il ruolo dell'ambiente reale in cui l'azione ha luogo.

... scuola, cortile, casa, parco giochi, palestra, ludoteca, oratorio, comunità...

PERFORMANCE

Cosa si intende per ambiente reale?

...tutti gli ambienti della scuola: classe, corridoio, scale, cortile, palestra, mensa

...è temporaneo (ultimi 30 giorni)

...è fatto da tutte le insegnanti, altro personale scolastico e compagni che circondano l'alunno

PERFORMANCE COME LA MISURIAMO?

Scala di Gravità

_xxx.0 : nessun problema (<i>assente, trascurabile</i>)	0-4%
_xxx.1 : problema lieve (<i>leggero, basso</i>)	5-24%
_xxx.2 : problema medio (<i>moderato, discreto</i>)	25-29%
_xxx.3 : problema grave (<i>elevato, estremo</i>)	50-95%
_xxx.4 : problema completo (<i>totale</i>)	96-100%

PERFORMANCE – Scala di Gravità

_xxx.0 : nessun problema (assente, trascurabile) 0-4%
FUNZIONAMENTO NORMALE

_xxx.1 : problema lieve (leggero, basso) 5-24%

_xxx.2 : problema medio (moderato, discreto) 25-29%

_xxx.3 : problema grave (elevato, estremo) 50-95%

_xxx.4 : problema completo (totale) 96-100%

PERFORMANCE – Scala di Gravità

- _xxx.0 Nessun** La persona non ha problemi.
- _xxx.1 Lieve** il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare e si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.
- _xxx.2 Medio** il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce con la vita quotidiana della persona e si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.
- _xxx.3 Grave** il problema è presente in più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.
- _xxx.4 Completo** il problema è presente in più del 95% del tempo, con un'intensità che altera completamente la vita quotidiana della persona e si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.

PERFORMANCE – Scala di Gravità

Livello del problema	Frequenza	Intensità	Durata
Nessuno (0)	La persona non ha alcun problema.		
Lieve (1)	Il problema è presente per meno del 25% del tempo	un intensità che la persona può tollerare	raramente negli ultimi 30 giorni
Medio (2)	Il problema è presente per meno del 50% del tempo	un intensità che interferisce con la vita quotidiana della persona	occasionalmente negli ultimi 30 giorni
Grave (3)	Il problema è presente per più del 50% del tempo	un intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona	frequentemente negli ultimi 30 giorni
Completo (4)	Il problema è presente per più del 95% del tempo	un intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona	ogni giorno negli ultimi 30 giorni

PERFORMANCE – Scala di Gravità

DURATA (rispetto agli ultimi 30 giorni)

- _xxx.1 **Lieve** il problema è presente in meno del 25% del tempo
- _xxx.2 **Medio** il problema è presente in meno del 50% del tempo
- _xxx.3 **Grave** il problema è presente in più del 50% del tempo
- _xxx.4 **Completo** il problema è presente in più del 95% del tempo

PERFORMANCE – Scala di Gravità

FREQUENZA

- _xxx.1 **Lieve** il problema si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.
- _xxx.2 **Medio** il problema si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.
- _xxx.3 **Grave** il problema si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.
- _xxx.4 **Completo** il problema si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.

PERFORMANCE – Scala di Gravità

INTENSITA'

- _xxx.1 **Lieve** il problema ha un'intensità che la persona può tollerare
- _xxx.2 **Medio** il problema ha un'intensità che interferisce con la vita quotidiana della persona
- _xxx.3 **Grave** il problema ha un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona
- _xxx.4 **Completo** il problema ha un'intensità che altera completamente la vita quotidiana della persona

ESEMPIO 1

d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico: per esempio il comportamento di controllare la rabbia

DURATA (rispetto agli ultimi 30 giorni)

Problema **Lieve** l'alunno si è arrabbiato per circa 7 giorni

Problema **Medio** l'alunno si è arrabbiato per meno di 15 giorni

Problema **Grave** l'alunno si è arrabbiato per più di 15 giorni

Problema **Completo** l'alunno si arrabbia quasi tutti i giorni

ESEMPIO 1

d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico: per esempio il comportamento di controllare la rabbia

FREQUENZA (rispetto agli ultimi 30 giorni)

Problema **Lieve** l'alunno si è arrabbiato raramente negli ultimi 30 giorni

Problema **Medio** l'alunno si è arrabbiato occasionalmente negli ultimi 30 giorni

Problema **Grave** l'alunno si è arrabbiato frequentemente negli ultimi 30 giorni

Problema **Completo** l'alunno si è arrabbiato quotidianamente negli ultimi 30 giorni

ESEMPIO 1

d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico: per esempio il comportamento di controllare la rabbia

INTENSITA'

- | | |
|--------------------------|---|
| Problema Lieve | l'alunno, dopo essersi arrabbiato, riprende le normali attività scolastiche |
| Problema Medio | l'alunno, dopo essersi arrabbiato, non è sempre in grado di riprendere le normali attività scolastiche |
| Problema Grave | l'alunno, dopo essersi arrabbiato, spesso non è in grado di riprendere le normali attività scolastiche |
| Problema Completo | l'alunno, dopo essersi arrabbiato, non è quasi mai in grado di riprendere le normali attività scolastiche |

RICCARDO

Bambino di 8 anni



Condizione di salute:

- DISABILITA' INTELLETTIVA LIEVE – RITARDO MENTALE LIEVE – F 70.0 secondo ICD 10
- DISTURBO DELL'ATTENZIONE CON IPERATTIVITÀ - F 90.0 secondo ICD 10

FUNZIONAMENTO DI RICCARDO

Valutazione neuropsicologica mette in luce:

- Quoziente intellettivo compatibile con la diagnosi di disabilità intellettiva lieve (QIT59), si osserva una discrepanza significativa tra il ragionamento attraverso il linguaggio che risulta essere il punto di maggior forza all'interno del profilo e le abilità di performance più compromesse.
- Nelle prove di memoria di lavoro sia verbale che visuo-spaziale ottiene punteggi ai limiti inferiori della norma ad indicare delle difficoltà nella gestione di doppi compiti anche quando vengono utilizzati stimoli visivi.
- Difficoltà attentive a diversi livelli (attenzione selettiva, working memory, tempi di reazione lenti) iperattività, e relativamente a diversi canali sensoriali (sia nell'elaborazione uditivo-verbale che visuo-spaziale).

FUNZIONAMENTO DI RICCARDO

Apprendimenti scolastici (frequenta la 3^a primaria):

- Lettura possibile per semplici brani, sillabica di parole lunghe e complesse
- Comprensione possibile se supportata da immagini
- Scrittura in stampato maiuscolo, caratterizzata da molti errori quali sostituzione di grafema, elisione di grafema nel gruppo consonantico. Non acquisite le convenzioni ortografiche.
- Calcolo riconosce i simboli numerici entro 100, ma opera solo in presenza di materiale concreto.

FUNZIONAMENTO DI RICCARDO

- Non riesce a stare seduto per più di 10 – 15 minuti
- Spesso si alza e disturba i compagni, i quali reagiscono rispondendo alle sue provocazioni
- Fatica ad accettare e rispettare le regole
- Non segue il programma della classe
- Va controllato anche nei momenti di gioco

Beneficia dell'insegnante di sostegno ai sensi della L. 104/92 e di un programma individualizzato

FAMIGLIA E RICCARDO

I genitori riferiscono:

- Non riescono a coinvolgerlo in nessun compito perché maldestro, combina pasticci e non conclude nulla
- Non riescono a fargli fare i compiti assegnati dalle insegnanti perché si mostra poco interessato o motivato
- Gli piace stare all'aperto, giocare in cortile, seguire il nonno nei campi

RICCARDO

FORMA FISICA - SPORT:

Vorrebbe frequentare una squadra di calcio ma non riesce a capirne le regole e a condividere l'attività in gruppo

AMICIZIA? DIVERTIMENTO?

Frequenta il catechismo e un gruppo parrocchiale, ma con difficoltà perché è di disturbo agli altri.

FUNZIONAMENTO DI RICCARDO: DIFFICOLTA'

Difficoltà cognitive



Difficoltà comportamentali

Difficoltà di apprendimento scolastico

Difficoltà di apprendimento delle autonomie personali

Difficoltà di apprendimento delle autonomie sociali

FUNZIONAMENTO DI RICCARDO: BISOGNI



FUTURO: RICCARDO NEL SERVIZIO RIABILITATIVO

Seguito a regime diurno, con accessi per tre giornate alla settimana:

- intervento di educazione speciale
- visite neuropsichiatriche
- valutazioni e sostegno psicologico
- cicli di trattamento di logopedia e terapia occupazionale
- consulenza psicopedagogica alla scuola
- consulenza psicopedagogica ai genitori

FUTURO: OBIETTIVI RIABILITAZIONE

LOGOPEDIA

- Aumentare le conoscenze lessicali
- Migliorare l'attenzione a stimoli uditivi
- Migliorare la comprensione

EDUCAZIONE SPECIALE

- Aumentare l'autonomia personale
- Favorire la maturazione di modalità relazionali più adeguate con i coetanei
- Accettare le regole di gruppo
- Potenziare la lettura e la scrittura

TERAPIA OCCUPAZIONALE

- Migliorare le prassie
- Migliorare la coordinazione fino-motoria

FUTURO: OBIETTIVI SCUOLA

- Focalizzare l'attenzione
- Potenziare le competenze attentive
- Compiere tutte le azioni necessarie per iniziare e terminare un compito senza dispersioni, lunghe pause
- Stimolare l'autonomia operativa
- Sviluppare le abilità di letto-scrittura in corsivo
- Potenziare le competenze di calcolo con i numeri entro il 100
- Comprendere una consegna e le informazioni principali di un testo narrativo.
- Risolvere semplici situazioni problematiche.

FUTURO: OBIETTIVI SCUOLA

- Comunicare in modo chiaro e organizzato
- Migliorare la capacità di comprendere il significato di una comunicazione
- Migliorare l'ascolto e partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e rispettando il turno di parola
- Migliorare le abilità sociali e comportamentali
- Mantenere la postura richiesta in relazione all'attività
- Migliorare e potenziare la capacità fine-motoria

FUTURO: OBIETTIVI SCUOLA

- Condividere materiali
- Organizzare il proprio materiale scolastico
- Eseguire regolarmente i compiti per casa, seguendo le indicazioni delle insegnanti
- Partecipare a giochi in piccolo gruppo, rispettando regole e ruoli

FUTURO: OBIETTIVI FAMIGLIA

- Miglioramento del comportamento
- Diminuzione dell'aggressività
- Miglioramento della relazione con gli amici
- Miglioramento della relazione con i vicini di casa
- Felicità di Riccardo
- Maggior serenità in famiglia

FUNZIONAMENTO versus FUTURO

RIABILITAZIONE

SCUOLA

FAMIGLIA

Metodologie differenti di lavoro



Coesione sugli obiettivi da raggiungere



PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Cognome		Nome	RICCARDO
Nato a		Il	2009
Residente a		In via	
Telefono		Classe frequentata	

Scuola frequentata	3 ^a		
Sede		Telefono	

Equipe di riferimento	LA NOSTRA FAMIGLIA		
Sede	CONEGLIANO	Telefono	

Avvertenze per la compilazione

Per le categorie presenti in **Attività e partecipazione** la gravità del problema viene descritta secondo la seguente scala:

- 0 nessun problema (rilevato dalle valutazioni eseguite);
- 1 problema lieve;
- 2 problema medio;
- 3 problema grave;
- 4 problema completo.

Per le categorie presenti nei **Fattori ambientali** tracciare una crocetta nell'apposito quadretto per indicare il ruolo di ciascun fattore ambientale (barriera o facilitatore). Lasciare vuoto il quadretto se il fattore ambientale non è rilevante per la situazione dell'alunno/studente oppure se non si possiedono informazioni.

F: facilitatore (punti di forza)

B: barriera (aspetto problematico)

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO

Attività e partecipazione

Prima parte					Seconda parte		
Categorie	Descrizione dell'allunno			Funzionamento		Possibilità di sviluppo	Obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita
	Servizi socio-sanitari	Scuola	Famiglia	Positivo	Problematico		
COMPILATA DAGLI INSEGNANTI					NELL'INCONTRO ANNUALE		
1) AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO							
a) Apprendimento di base							
d130 copiare	0	0	0	X			Focalizzare l'attenzione Potenziare le competenze attentive Compiere tutte le azioni necessarie per iniziare e terminare un compito senza dispersioni, lunghe pause Stimolare l'autonomia operativa Sviluppare le abilità di letto-scrittura in corsivo Operare con i numeri entro il 100 Comprendere le informazioni principali di un testo narrativo Risolvere semplici situazioni problematiche.
d131 imparare attraverso azioni con oggetti	0	0	0	X			
d1313 imparare attraverso il gioco simbolico	9	9					
d135 ripetere	0	0	0	X			
d140 imparare a leggere							
d1400 Acquisire le abilità di riconoscimento di simboli, quali figure, icone, caratteri, lettere dell'alfabeto e parole	0	0	0	X			
d1401 Acquisire le abilità di pronuncia di parole scritte	1	2	1		X		
d1402 Acquisire le abilità di comprensione di parole e di frasi scritte	2	2	1		X		
d145 imparare a scrivere							
d1450 Apprendere le abilità di uso degli strumenti di scrittura	0	0	0	X			
d1451 Apprendere le abilità di scrittura di simboli, di caratteri e dell'alfabeto	1	1	0		X		
d1452 Apprendere le abilità di scrittura di parole e di frasi	2	3	1		X		
d150 imparare a calcolare							
d1500 Acquisire le abilità di riconoscimento di numeri, simboli e dei segni aritmetici	0	0	0	X			
d1501 Acquisire abilità di alfabetismo numerico come contare o ordinare	0	0	0	X			
d1502 Acquisire abilità nell'uso delle operazioni elementari	2	3	1		X		

CAPACITA



PERFORMANCE

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO

Attività e partecipazione

d155 acquisizione di abilità						
d1550 Acquisizione di abilità basilari	0	0	0	X		
d1551 Acquisizione di abilità complesse	2	2	1		X	
b) Applicazione delle conoscenze						
d160 focalizzare l'attenzione	2	2	1		X	X
d161 Dirigere l'attenzione (mantenere)	2	3	1		X	X
d163 Pensare						
d1630 Fingere	0	0	0	X		
d1631 Speculare	1	1	0		X	
d1632 Ipotizzare	2	2	1		X	
d166 Leggere						
d1660 Utilizzare le abilità e le strategie generali del processo di lettura	1	2	1		X	
d1661 Comprendere il linguaggio scritto	2	3	1		X	
d170 Scrivere						
d1700 Utilizzare le abilità e le strategie generali del processo di scrittura	1	1	0		X	
d1701 Utilizzare convenzioni grammaticali nei componimenti scritti	2	3	1		X	x
d1702 Utilizzare le abilità e le strategie generali per creare componimenti	8	3	1		X	
d172 Calcolare						
d1720 Utilizzare le abilità e le strategie semplici del processo di calcolo	1	2	1		X	x
d1721 Utilizzare le abilità e le strategie complesse del processo di calcolo	3	3	1		X	
d175 risoluzione di problemi	1	2	1		X	x
d177 prendere decisioni	1	1	0		X	
d210 Intraprendere un compito						
d2100 Intraprendere un compito semplice	0	0	0	X		
d2101 Intraprendere un compito complesso	1	2	1		X	X
d2102 Intraprendere un compito singolo autonomamente	0	1	0		X	X
d2103 Intraprendere un compito singolo in gruppo	1	2	0		X	X
d2104 Completare un compito semplice	0	1	0		X	X
d2105 Completare un compito complesso	1	2	1		X	X

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO

Fattori Ambientali

Fattori ambientali	Servizi		Scuola		Osservazioni <i>(Indicare i fattori ambientali sui quali intervenire per renderli facilitatori)</i>
	F	B	F	B	
e1101 - Farmaci					
e1152 - Prodotti e tecnologie utilizzati per il gioco					
e1251 - Prodotti e tecnologia di assistenza per la comunicazione					
e1300 - Prodotti e tecnologie generali per l'istruzione	X		X		
e1301 - Prodotti e tecnologia di assistenza per l'istruzione					
e135 - Prodotti e tecnologie per il lavoro					
e2255 - Variazioni stagionali					
e240 - Luce					
e250 - Suono					
e310 - Famiglia ristretta	X		X		
e325 - Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità					
e330 - Persone in posizione di autorità	X		X		
e340 - Persone che forniscono aiuto e assistenza					
e360 - Altri operatori					
e410 - Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta					
e425 - Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità (compagni di classe)					
e430 - Atteggiamenti individuali di persone in posizione di autorità	X		X		

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: AREA DELLA COMUNICAZIONE

Attività e partecipazione

Prima parte							Seconda parte	
Categorie	Descrizione dell'alunno			Funzionamento			Possibilità di sviluppo	Obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita
	Servizi socio-sanitari	Scuola	Famiglia	Positivo	Problematico	CO		
2) AREA DELLA COMUNICAZIONE								
d133 Acquisire il linguaggio	0	0	0	X				Comunicare in modo chiaro e organizzato Migliorare la capacità di comprendere il significato di una comunicazione Migliorare l'ascolto e partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e rispettando il turno di parola.
d310 Ricevere (comprendere) messaggi verbali	1	1	0			X	x	
d315 Ricevere (comprendere) messaggi non verbali								
d3150 Ricevere (comprendere) gesti del corpo	0	0	0	X				
d3151 Ricevere (comprendere) segni e simboli comuni	9	9						
d3152 Ricevere (comprendere) disegni e fotografie	9	9						
d320 Ricevere (comprendere) messaggi nel linguaggio dei segni	9	9						
d325 Ricevere (comprendere) messaggi scritti	1	2	1			X		
d330 parlare	1	2	0			X	x	
d335 produrre messaggi non verbali								
d3350 Produrre gesti con il corpo	0	0	0					
d3351 Produrre segni e simboli	9	9						
d3352 Produrre disegni e fotografie	9	9						
d340 produrre messaggi nel linguaggio dei segni	9	9						
d345 scrivere messaggi	1	2	1			X		
d350 conversazione	1	2	0			X	x	
d355 discussione	8	3	1			X		
d360 utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione	9	9						

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: AREA DELLA COMUNICAZIONE

Fattori Ambientali

Fattori ambientali	Servizi		Scuola		Osservazioni <i>(Indicare i fattori ambientali sui quali intervenire per renderli facilitatori)</i>
	F	B	F	B	
e1251 - Prodotti e tecnologie di assistenza per la comunicazione					
e250 - Suono					
e325 - Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità					
e340 - Persone che forniscono aiuto e assistenza	X		X		
e360 - Altri operatori					
e410 - Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta	X		X		
e425 - Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi (compagni di classe) vicini di casa e membri della comunità (compagni di classe)				X	
e430 - Atteggiamenti individuali di persone in posizione di autorità	X		X		

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: AREA RELAZIONALE

Attività e partecipazione

Prima parte						Seconda parte	
Categorie	Descrizione dell'alunno			Funzionamento		Possibilità di sviluppo	Obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita
	Servizi socio-sanitari Scuola	Famiglia	Positivo	Problematico	o		
3) AREA RELAZIONALE							
d240 - gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico							Migliorare le abilità sociali e comportamentali. Migliorare la relazione con i compagni
d2400 Gestire le responsabilità	1	2	1		X		
d2401 Gestire lo stress	1	2	1		X		
d250 - controllare il proprio comportamento							
d2500 Accettare la novità	0	0	0	X			
d2501 Rispondere alle richieste	1	1	0		X		
d2503 Agire in modo prevedibile	1	2	1		X	x	
d710 - interazioni interpersonali semplici	1	1	0		X		
d720 - interazioni interpersonali complesse	1	2	0		X		
d740 - relazioni formali (rapporto con persone autorevoli)	0	0	0	X			
d750 - relazioni sociali informali (rapporto con i pari)	1	2	0		X	x	
d760 - relazioni familiari	0	0	0	0			

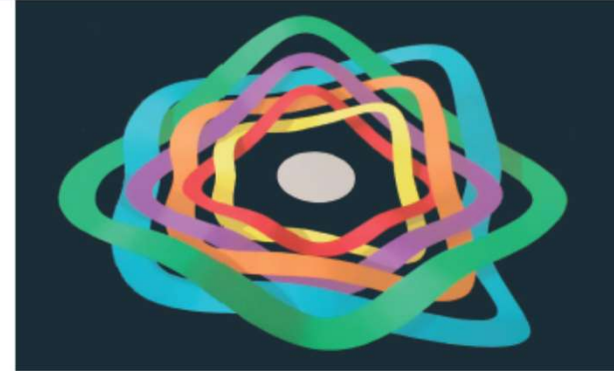
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE: AREA RELAZIONALE

Fattori Ambientali

Fattori ambientali	Servizi		Scuola		Osservazioni <i>(Indicare i fattori ambientali sui quali intervenire per renderli facilitatori)</i>
	F	B	F	B	
e250 - Suono					Migliorare gli atteggiamenti dei compagni di classe.
e310 - Famiglia ristretta	X		X		
e325 - Conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità		X		X	
e330 - Persone in posizione di autorità	X		X		
e355 - Operatori sanitari	X		X		
e360 - Altri operatori					
e410 Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta	X		X		
e425 - Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità		X		X	
e430 - Atteggiamenti individuali di persone in posizione di autorità	X		X		

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

Strumenti per il lavoro
psico-sociale ed educativo



**ICF-CY NEI SERVIZI
PER LA DISABILITÀ**

Indicazioni di metodo
e prassi per l'inclusione

a cura di Gianni De Polo,
Monica Pradal, Sonia Bortolot

1305.145 G. De Polo, M. Pradal, S. Bortolot (a cura di)
ICF-CY NEI SERVIZI
PER LA DISABILITÀ



FrancoAngeli



ASSOCIAZIONE
la Nostra Famiglia